



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA
Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**
Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146
e-mail: - **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**
Sito web: **www.ic19bologna.edu.it**
Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F2Z** - IBAN **IT59C0760102400001015678863**
Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132
Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828
Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644
Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via D'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/582283 Fax 051/582428

PATTO CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA **(art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)**

Il *Patto Educativo di Corresponsabilità* nasce nell'ambito di una cultura della prevenzione con particolare riferimento agli episodi di bullismo verificatisi negli ultimi anni in varie realtà scolastiche. Viene introdotto con l'art. 5 del D.P.R. n. 235/2007 che integra e modifica lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/98).

A 10 anni dall'emanazione del D.P.R. n. 235/2007 nasce l'esigenza di aggiornare il *Patto di Corresponsabilità Educativa* tenuto conto di quanto richiesto dalla L. n. 71/2017 e dalle *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo* (Nota MIUR prot. 5515 del 27 ottobre 2017). Il nuovo *Patto di corresponsabilità* è finalizzato a rafforzare il rapporto tra la scuola e la famiglia per assicurare la massima partecipazione alla vita della scuola da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

Con la pubblicazione del *Piano nazionale per l'educazione al rispetto* (Nota MIUR prot. 5515 del 27/10/17), le istituzioni scolastiche sono chiamate ad avviare azioni educative e formative tese al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi come sottolineato dalle *Linee guida Nazionali Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione* (art. 1, c. 16, L. n. 107/2015);

Inoltre, sulla base di quanto indicato dalla normativa vigente, il nuovo *Patto di Corresponsabilità Educativa* contempla misure educative dedicate alla prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il Regolamento di Istituto a sua volta dispone l'insieme dei provvedimenti di natura disciplinare anche relativi ai fenomeni di cyberbullismo.

Il presente patto aderisce pienamente a quanto delineato nel Piano di educazione al rispetto, riconoscendo l'importanza dei valori della pluralità, interdipendenza, cooperazione, valorizzazione delle differenze, inclusione e benessere di tutti i membri della comunità scolastica.

Visto l'art. 3 del DPR 235/07

Preso atto che

- 1) la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- 2) la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano;
- 3) la comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, dà contenuto e attuazione al contratto formativo, che si fonda sulla qualità della relazione insegnante/studente ed ha per oggetto il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati, lo sviluppo della personalità, responsabilità e autonomia delle studentesse e degli studenti.

Considerato che

- 1) la scuola è una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto delle norme e dei regolamenti,

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

declinante i rapporti, diritti e doveri intercorrenti tra l'istituzione scolastica, le famiglie e gli studenti.

1) RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo e l'ecologia entro la quale si realizza la transazione educativa. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto, genitori, studenti ed operatori dedicano impegno particolari i cui tratti sono richiamati nei punti che seguono.

2) REGIME DI RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'Istituto contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'Istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l'impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte fondamentali d'Istituto;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.
- c) a sensibilizzare gli alunni ad un uso responsabile della Rete

Il dirigente scolastico, in quanto rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione, assume impegno affinché i diritti degli studenti declinati nel presente patto siano pienamente garantiti.

GLI STUDENTI

hanno diritto:

- a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- al rispetto della riservatezza, all'informazione preventiva sui fatti e sulle regole riguardanti la vita della scuola, la solidarietà e la cortesia nei rapporti reciproci;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conducano a individuare i loro punti di forza e di debolezza e a migliorare il loro rendimento;
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono;

hanno il dovere:

- di frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- di avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e di comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- di condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
- di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto.

sono tenuti:

- **al rispetto della puntualità**
- **all'utilizzo responsabile e consapevole dei materiali e di tutti i locali scolastici**
- **alla responsabilità nello svolgimento dei compiti**
- **a un abbigliamento adeguato e rispettoso dell'ambiente scolastico**
- **a non utilizzare cellulari e *smartphone* in orario scolastico se non per attività richieste dal docente e sotto la sua sorveglianza.**

Il mancato rispetto dei suddetti 5 punti incide sulla valutazione del comportamento.

I GENITORI/AFFIDATARI

si impegnano a:

- controllare i propri figli/studenti affinché frequentino regolarmente i corsi di studio, assolvano assiduamente ai loro doveri di studio;
- controllare il rendimento scolastico e il buon comportamento con un controllo sistematico del quaderno delle comunicazioni;
- risarcire eventuali danni causati dal mancato rispetto dei propri figli/studenti verso l'ambiente scolastico e dall'uso scorretto dei sussidi didattici, macchinari....
- a tenersi informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli/studenti, recandosi con puntualità ai colloqui fissati dai docenti e pianificati dall'Istituto.

- rispettare e a far rispettare le disposizioni organizzative (entrata, avvisi, norme di uscita anticipata...) e a vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto all'ambiente scolastico;
- controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario e/o sul libretto personale dello studente;
- conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto e a partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- ad informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico del figlio/studente;
- a prelevare personalmente, o tramite persona adulta delegata, i propri figli all'uscita da scuola, al termine delle lezioni.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

si impegna a:

- garantire il diritto di apprendimento dello studente e a valorizzarne le inclinazioni personali;
- promuovere la solidarietà tra i componenti della comunità scolastica e a tutelare il diritto dello studente alla riservatezza;
- assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, un servizio educativo/didattico di qualità, offerte formative aggiuntive e integrative;
- assicurare iniziative volte al recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- garantire un'offerta formativa in linea con l'evoluzione delle conoscenze;
- riconoscere, tutelare e valorizzare le diversità;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti;
- promuovere le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- fornire avvisi e informazioni puntuali ai genitori/affidatari sul rendimento scolastico e sul comportamento dei figli/studenti;
- divulgare, discutere e pubblicizzare le carte fondamentali d'Istituto.

4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno(art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti/doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) *segnalazione di inadempienza*, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo", se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta;
- b) *accertamento*; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) *ripristino*; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) *informazione*; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Firma dei genitori/affidatari
(acquisita con apposito comunicato interno)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Prof.ssa Giovanna Facilla